

COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO

Provincia di Oristano Piazza Montrigu de Reos, n. 16

Allegato 2 alla Determinazione "Area Amministrativa" n. 233/45 del 06/05/2024

MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE IN COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DELLA COMUNITÁ ALLOGGIO PER ANZIANI AI SENSI DELLA L. 241/1990, DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) E SS.MM. E II. E DELLA L. 328/2000.

ULTERIORI DISPOSIZIONI – SCHEDA PRESTAZIONI SERVIZI

Art. 1: OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

L'azione della presente manifestazione d'interesse è finalizzata ad avere la gestione completa della struttura a carattere residenziale per anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti e anziani non autosufficienti, denominata "Comunità alloggio e comunità integrata per anziani e gestione del servizio mensa per utenti esterni" e successiva istituzionalizzazione del Centro diurno, sita in Scano di Montiferro, Via Antonio Cadau, n. 11; attualmente così costituita:

- Comunità Alloggio con capacità ricettiva di n. 10 posti, prevalentemente destinata ad ospitare e ad assistere anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti, che richiedono servizi di tipo comunitario e collettivo;
- Comunità Integrata con una capacità ricettiva di n. 15 posti che si configura quale struttura residenziale per anziani non autosufficienti, idonea a erogare prestazioni di natura assistenziale e relazionali affinché si soddisfino le necessità di ordine primario per migliorare lo stato di salute e di benessere dell'anziano;
- Gestione del Servizio Mensa per Utenti esterni;
- Per ciò che concerne la successiva apertura del Centro Diurno, la ETS aggiudicatrice del servizio proposto, dovrà attuarsi entro il 17 Luglio 2024. Il differimento temporale tra la gestione della struttura residenziale e il centro diurno è dovuto a motivi organizzativi legati alla novità presentata dal servizio che si intende aggiungere nella presente Convenzione.

ART. 2: FINALITA'

La Comunità alloggio e comunità integrata per anziani e gestione del servizio mensa per utenti esterni, attualmente è una struttura a carattere residenziale per anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti e anziani non autosufficienti, che si occupa di gestire la quotidianità degli ospiti presenti e non solo, in quanto, si occupa di preparare e distribuire i pasti agli utenti esterni.

Tale struttura persegue i seguenti obiettivi:

- Offrire agli anziani l'ospitalità diurna e notturna;
- Offrire un ambiente controllato e protetto, affinché vengano perseguiti il diritto alla dignità personale;
- Offrire prestazioni di assistenza e prestazioni sanitarie con l'appoggio, ove possibile, dei servizi territoriali competenti;
- Creare attività educative indirizzate al mantenimento ed accrescimento del livello di autonomia personale;
- Favorire la continuità dei rapporti sociali, garantendo l'accesso alla struttura dei familiari degli ospiti;
- Creare un ambiente di vita il più possibile simile a quello di provenienza;
- Garantire giornalmente il servizio mensa per gli utenti residenti nella struttura e per gli utenti esterni, con contestuale consegna.

Tutti gli obiettivi e i servizi erogati si ispirano ai giusti principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, scelta da parte dell'utente, efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse.

ART. 3: TIPOLOGIA DI SERVIZI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Il proponente dovrà assicurare agli utenti delle Comunità Alloggio con continuità tutti i giorni dell'anno prestazioni di tipo assistenziale, socio-sanitario, alberghiero e culturale-ricreativo dirette a sostegno dell'autonomia individuale e sociale nonché a recuperare e mantenere l'autosufficienza residua in favore di tutti gli anziani ospiti.

In ogni caso dovranno essere assicurati i seguenti servizi:

- 1. Servizio di lavanderia, stireria e guardaroba comprensivo di: fornitura di tutta la biancheria (lenzuola, federe, coperte, cuscini, tovaglie, asciugamani, divise, camici ecc.) che dovrà essere di buona qualità, lavaggio, asciugatura e stiratura (compresa la biancheria degli ospiti) che dovrà essere eseguito con prodotti di qualità; distribuzione negli armadi di competenza, di ogni tipo di biancheria; cucitura, rammendo, eventuale etichettatura di tutta la biancheria, curando la non interscambiabilità di indumenti tra gli ospiti. Il servizio di pulizia deve essere garantito nell'intero arco della giornata;
- 2. Servizio mensa comprensivo di colazione, pranzo, merenda, cena e bevande. Sarà effettuato seguendo un piano analitico di tabelle dietetiche, approvate dall'Asl competente per territorio per anno solare e per ospite (diete speciali); i pasti non saranno né veicolati né precotti. Il servizio mensa avverrà in conformità alla normativa vigente e con il corretto smaltimento dei rifiuti. Le derrate devono essere selezionate e di prima qualità, non contenenti organismi geneticamente modificati. L'appaltatore assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla qualità e alla trasformazione igienico-sanitaria delle derrate alimentari. Si precisa che le operazioni connesse alla preparazione dei pasti, manipolazione e cottura devono salvaguardare la qualità igienica nutrizionale. La preparazione dei pasti in ogni sua fase dovrà tassativamente avvenire con cadenza giornaliera e calibrare i tempi in modo da ridurre al minimo l'anticipo rispetto al momento del consumo. È vietata ogni forma di riciclo di pasti non consumati. Il menù settimanale, completo di grammatura, deve essere esposto, al fine di poter effettuare controlli sia da parte del Comune che della ASL;
- 3. Servizio pasti a domicilio per gli utenti esterni (pranzo) verrà erogato a favore degli utenti segnalati dal Servizio Sociale del Comune nel rispetto delle tariffe e dei corrispettivi concordati con il proponente. Deve essere garantita la consegna presso l'abitazione

- dell'utente, nell'ambiente di ristoro, compreso l'impiantamento del cibo. La consegna dovrà avvenire con un mezzo della ETS selezionata;
- 4. Servizio di cura e vigilanza degli ospiti (24 ore su 24) consistente in attività di ausilio nelle necessità di carattere personale in generale e, in particolare, nella cura della persona e effetti personali; rieducazione funzionale (mobilizzazione e riabilitazione di movimento), riattivazione psico-sociale (prevenzione emarginazione e isolamento degli ospiti), prevenzione sindromi da immobilizzazione (piaghe da decubito, infezioni ecc..), rispetto dei ritmi della normale quotidianità, favorendo attività quali igiene personale e necessità fisiologiche, alimentazione, alzata mattutina, cambio vestiario, socializzazione, uscite guidate nel paese, visita alla propria abitazione, ecc. Dette attività rientreranno nel PAI quale Piano Assistenziale Individuale redatto dall'équipe della struttura che prende in carico l'ospite;
- 5. **Corretto funzionamento del centro diurno,** che dovrà essere avviato entro e non oltre il 17 Luglio 2024;
- 6. Servizio di parrucchiere e barberia;
- 7. **Servizio infermieristico** da assicurare ogni qualvolta ne sussista il bisogno e l'urgenza nell'arco dell'anno e dell'intera giornata, comprensivo della fornitura di presidi sanitari di pronto impiego (aghi, siringhe, garze, disinfettanti); interventi educativi e addestramenti prestazioni semplici, cura della documentazione sanitaria dell'ospite, rapporti con il medico curante dell'ospite, con l'ospedale e con altri medici, nonché contatti con la famiglia e/o amministratori di sostegno/tutori legali;
- 8. **Prestazioni sociali** consistenti in attività di segretariato sociale, presa in carico dell'utente, attivazione degli opportuni canali presso la A.S.L., aiuto per l'espletamento di pratiche amministrative varie, ecc., cura dei rapporti con il Comune ed istituzioni pubbliche e private del territorio, rapporti con i familiari, ecc.;
- 9. Attività permanente di socializzazione, culturali ricreative tali da favorire gli incontri e la conversazione e la socializzazione: il proponente dovrà fornire, altresì, tutto il materiale occorrente per la realizzazione delle attività: quotidiani, settimanali, libri, materiale per proiezione film, materiali per feste a tema (natale, pasqua, festa dell'anziano) strumentazioni audio e video, giochi di società, ecc.;
- 10. Pulizia e igiene degli ambienti: pulizia, sanificazione e riordino dei locali della Comunità e dei locali adibiti ai servizi aggiuntivi, secondo un piano di autocontrollo HACCP. I prodotti detergenti e sanificanti conformi alla legge, dovranno essere conservati in armadi chiusi e essere contenuti nelle confezioni originali con la relativa etichetta e dovranno essere utilizzati secondo le indicazioni delle case produttrici.
- 11. Servizio di telefonia, portierato e custodia (da assicurare 24/24 ore);
- 12. Servizio trasporto, accompagnamento e commissioni;
- 13. Servizi di culto e di assistenza religiosa in genere qualora richiesto;
- 14. Assistenza psicologica;
- 15. Assistenza medica specialistica;
- 16. Assistenza riabilitativa motoria e fisioterapia.
- 17. **Designazione di una figura competente**, esterna al personale della struttura, incaricata di verificare con cadenza settimanale lo stato gestionale e il regolare svolgimento delle attività, presentando apposita relazione all'Amministrazione comunale.

Il proponente dovrà assicurare la presenza di tutte le figure professionali indicate dalla normativa vigente in materia e dovrà essere garantita la presenza delle figure professionali nella misura rapporto operatori/utenti, come da disposizioni regionali vigenti.

La ETS selezionata dovrà svolgere il servizio con impegno, serietà, professionalità e riservatezza.

La ETS selezionata e il relativo personale hanno l'obbligo di rispettare scrupolosamente il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e di garantire l'assoluta riservatezza verso l'esterno sugli utenti e su tutto ciò che concerne l'espletamento dello stesso restando, quindi, vincolati al segreto professionale ai sensi dell'ex art. 622 del Codice Penale.

Il mancato rispetto di quanto precede comporterà la decadenza della Convenzione.

ART. 5: MANUTENZIONE DELLA STRUTTURA

Il proponente si impegna a fornire il servizio di **manutenzione ordinaria** dell'immobile, custodire e a mantenere in buono stato ed efficienti i beni ad esso concessi in uso, ad utilizzare gli stessi per il servizio di cui all'oggetto e a consegnare detti beni al Comune alla scadenza in buone condizioni compatibili con la normale usura. All'atto della consegna si redigerà in contraddittorio con il proponente apposito verbale di inventario in duplice copia. Tale inventario dovrà essere aggiornato per ogni bene mobile o attrezzo acquistato successivamente.

Il proponente è responsabile della custodia di ogni bene di proprietà del Comune esistente nella struttura. Deve aver cura che il patrimonio sia conservato nel miglior modo possibile. Il Comune si riserva di verificare in ogni momento e senza preavviso lo stato di quanto affidato. Al momento della scadenza della convenzione il proponente dovrà riconsegnare al Comune la struttura e tutte le attrezzature affidate od eventualmente sostituite mediante verbale di consegna in duplice copia da redigersi in contraddittorio.

Per la gestione della struttura sono a carico del proponente le spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile;

È a carico del proponente segnalare al Comune gli interventi straordinari che si rendessero necessari per mantenere in efficienza la struttura e per la buona conservazione dell'immobile, degli impianti, delle attrezzature.

ART. 6: ULTERIORI DISPOSIZIONI

- Designazione di una figura competente, esterna al personale della struttura, che si occuperà di verificare, con cadenza settimanale, lo stato gestionale e il regolare svolgimento delle attività, presentando una relazione all'Amministrazione Comunale;
- 2. Sono a totale carico della ETS selezionata le spese riguardanti il personale della struttura;
- 3. Sono a carico della ETS selezionata le spese riguardanti i materiali igienico-sanitari, materiali per l'espletamento delle attività ricreative ecc.;
- 4. Sono a carico del Comune le spese per le eventuali manutenzioni straordinarie della struttura, le eventuali disinfestazioni e derattizzazioni ecc.;
- 5. La ETS selezionata avrà l'obbligo di segnalare al Comune qualsiasi problema si verifichi all'interno della struttura o tra il personale;
- 6. La ETS aggiudicatrice avrà l'onere, previo assenso da parte dell'Ente, di stabilire la retta mensile sulla base dei costi di gestione della struttura e sulla base di ciò che riterrà più congruo;
- Il proponente avrà l'obbligo di assorbire il personale già presente in pianta organica stabile, mantenendo le stesse disposizioni contrattuali vigenti al momento di pubblicazione del presente bando.
- 8. Ulteriori obblighi e doveri, sia per il Comune, che per l'ETS selezionata, saranno meglio disciplinati nel contratto di stipula della Convenzione;

ART 7: DURATA DELLA COPROGETTAZIONE

Il servizio avrà durata dalla data di effettivo avvio per un periodo di 9 anni. La ETS selezionata è tenuta a dare inizio alle attività garantendo la continuità e la congruità dei servizi esistenti e del servizio Centro Diurno che dovrà essere attivato entro e non oltre il 17 luglio 2024.

La ETS dovrà garantire per tutta la durata della Convenzione di coprogettazione i requisiti previsti nel bando (allegato 1).

Qualora, alla scadenza della Convenzione di coprogettazione, l'Amministrazione non avesse provveduto all'aggiudicazione per il periodo successivo, la ETS selezionata è obbligata a garantire la gestione dei servizi alle stesse condizioni vigenti al momento della stipula della Convenzione, per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure per il nuovo affidamento.

Scano di Montiferro, 22/05/2024.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa F.to Digitalmente Dott. Antonio Flore